

AUTISMO

Dai Lions un aiuto per trenta famiglie

COMUNI NORD EST TORINO – PROGETTO PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI IN LISTA D'ATTESA NEI SERVIZI ASSISTENZIALI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 39 %

Un servizio rivolto alle famiglie con figli con disturbi dello spettro autistico e

attendono di essere assistiti dai servizi e progetti per la disabilità in capo all'Unione Net (Comuni nord est di Torino). È l'obiettivo del progetto sostenuto dal Lions Club Settimo Torinese e presentato, la scorsa settimana, presso l'hotel Air Palace di Leini, da Barbara Fantino, responsabile area disabili dell'Unione Net, Michele Raffa della Cooperativa Animazione Valdocco, Giancarlo Brino, vicesindaco di Settimo Torinese con Renato Pittalis, che ha fatto gli onori di casa, nella duplice veste di sindaco di Leini e presidente dell'Unione.

Il progetto coinvolgerà per tre anni una trentina di famiglie con bambini autistici dai 3 ai 6 anni, in lista d'attesa per l'inserimento nei servizi e prevede attività educative di supporto alla relazione e una serie di attività per facilitare la comprensione della disabilità e l'interazione, a cui seguirà un periodo di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni realizzate. «Le nuove diagnosi di autismo in età precoce» ha spiegato Fantino «hanno portato l'incidenza dei disturbi dello spettro autistico a un caso su 77. Presso il centro 'Allaninocosta' di Settimo Torinese svolgono attività con educatori circa 70 ragazzi, la metà dei quali presenta Asd (*Autistic spectrum disorder*), mentre in lista d'attesa ci sono altri 40 bambini: di questi, i due terzi ha una diagnosi di autismo». Secondo Michele Raf-

AUTISMO

Dai Lions un aiuto per trenta famiglie

fa, educatore e responsabile del progetto «la presa in carico globale della famiglia è necessaria per aumentare la qualità della comunicazione, dell'interazione con il proprio figlio autistico e per favorire il rapporto con i fratelli, alleviando lo stress della gestione, in genere molto forte, soprattutto subito dopo la diagnosi.

Le difficoltà di interazione e comunicazione, la percezione diversa della realtà che sono tipiche delle sindromi autistiche, possono elevare barriere nei confronti dei *caregiver* e soprattutto sono un ostacolo alle attività sociali quotidiane, dalla scuola alla spesa, per cui è necessario fornire ai genitori strumenti per comprendere i figli e sviluppare le loro abilità». «Fedele al motto 'Noi serviamo' e

certo che 'dove c'è un bisogno c'è un Lions', il club di Settimo Torinese» afferma

il presidente Aurelio Di Gregorio «ha deciso all'unanimità di patrocinare e sostenere il progetto di Unione Net, per un periodo iniziale di tre anni.

L'obiettivo è fornire un sostegno personalizzato a 11 famiglie e il progetto, attraverso inter-

venti ad hoc degli operatori specializzati della Cooperativa Valdocco, è finalizzato a rendere più proficua e continuativa l'attività di accompagnamento e formazione che gli stessi bambini ricevono al centro 'Allaninocosta', messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Settimo».

Il centro autistico «Allaninocosta», inaugurato alcuni mesi fa da Net, segue gli utenti di Settimo, Leini, Volpiano e San Benigno. Soddisfatto il presidente dell'Unione, Renato Pittalis, accanto ad Elena Piastra, sindaco di Settimo. «Non possiamo che ringraziare i Lions ed il Terzo Settore per aver rilanciato questo progetto» ha commentato durante la presentazione Pittalis «sappiamo che l'argomento è delicato e complesso. Ma oggi, rispetto al passato, c'è la volontà di confrontarsi con questa tema. Soltanto insieme, potremo ottenere risultati soddisfacenti: del resto è questo lo spirito che ha portato i Comuni del Basso Canavese a fondare Net».

Davide AIMONETTO

